



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

NODO DEI PAGAMENTI-SPC

WIZARD INTERATTIVO DI SCELTA DEL PSP

Documento Monografico

Versione 1.1 - Luglio 2015



STATO DEL DOCUMENTO

revisione	data	note
1.0	10 giugno 2015	Documento Base
1,1	8 luglio 2015	Precisazioni e revisioni parametri di interfaccia

Sintesi dei cambiamenti

lista dei principali cambiamenti rispetto la revisione precedente:
Inserito § 2.2.1
Modificato § 3.1: precisazioni sui parametri, eliminati i parametri idIntermediario e idCanale, inserito parametro importoTransazione
Inserito § 3.1.1

Redazione del documento	Verifica del documento
Alberto Carletti	Maria Pia Giovannini

Indice dei contenuti

STATO DEL DOCUMENTO	2
DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
INTRODUZIONE	5
SEZIONE I - REQUISITI	6
1. WISP - WIZARD INTERATTIVO DI SCELTA DEL PSP	6
1.1 Modalità di esposizione dei servizi e dei PSP.....	7
1.2 Accentramento delle funzionalità WISP sul Nodo dei Pagamenti-SPC	8
1.3 Attivazione della componente WISP	9
SEZIONE II - SPECIFICHE DI UTILIZZO	10
2. PROTOCOLLO DI COLLOQUIO	10
2.1 Sequence diagram del processo di interazione EC-WISP	10
2.2 Generazione ed invio della RPT	12
2.2.1 Gestione delle transazioni MyBank	12
2.3 Timeout di processo	12
3. INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE WISP NEL PORTALE DELL'ENTE CREDITORE.....	12
3.1 Re-direzione HTTP dal Portale PA verso la componente WISP	13
3.1.1 Precisazioni sul contenuto dei parametri.....	14
3.2 Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlBack	14
3.3 Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlReturn	15
3.4 Primitiva <i>nodoChiediSceltaWISP</i>	15

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID Agenzia per l'Italia Digitale	Ente istituito ai sensi del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con legge n. 134 del 7 agosto 2012 (già DigitPA). Gestore del Nodo dei Pagamenti-SPC.
CAD	Codice dell'amministrazione digitale: decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato con le modifiche e integrazioni successivamente introdotte.
Linee guida	Il documento "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi".
Nodo dei Pagamenti-SPC	Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento di cui all'art. 81, comma 2-bis del CAD.
pagoPA®	Il sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.
PSP	Prestatore di Servizi di Pagamento.
Ricevuta Telematica	Oggetto informatico inviato dal PSP all'ente creditore attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC in risposta ad una Richiesta di Pagamento Telematico effettuata da un ente creditore.
Richiesta di Pagamento Telematico	Oggetto informatico inviato dall'ente creditore al PSP attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC al fine di richiedere l'esecuzione di un pagamento.
RPT	Richiesta di Pagamento Telematico.
RT	Ricevuta Telematica.
SANP	Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC, Allegato B alle Linee guida.
Servizi di Nodo	Funzionalità rese disponibili dal Nodo dei Pagamenti-SPC ai soggetti appartenenti al Dominio.
Servizio	L'insieme delle funzione e delle strutture tecniche, organizzative e di governo finalizzate all'interconnessione e all'interoperabilità tra gli enti creditori ed i PSP aderenti, ai sensi dell'articolo 81, comma 2-bis, del CAD.
SPC	Sistema Pubblico di Connettività.
SPCoop	Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione.
Utilizzatore finale	Cittadini, figure professionali o imprese, nonché pubbliche amministrazioni che effettuano pagamenti elettronici a favore di un ente creditore.

INTRODUZIONE

Obiettivo del documento è descrivere le modalità ed i requisiti di un nuovo servizio del Nodo dei Pagamenti-SPC messo a disposizione degli Enti Creditori per consentire la scelta centralizzata del PSP o della modalità di pagamento.

Il documento è di riferimento per i soli Enti Creditori.

SEZIONE I - REQUISITI

Il nuovo servizio denominato WISP (*Wizard* Interattivo di scelta del PSP) si colloca nell'ambito del *workflow* del processo di pagamento attivato presso l'Ente Creditore (vedi § 2.1 delle SANP), ma risulta utile anche per fornire l'elenco dei PSP che offrono servizi nell'ambito del *workflow* definito per il pagamento attivato presso i PSP (vedi § 2.2 delle SANP).

1. WISP - WIZARD INTERATTIVO DI SCELTA DEL PSP

Al fine di consentire all'utilizzatore finale di scegliere il servizio di pagamento che più si addice alle proprie esigenze e sperimentare la stessa *user experience* in una modalità unificata a livello nazionale, è opportuno che il processo di scelta delle modalità di detto servizio di pagamento e/o del PSP (in linguaggio *e-commerce* noto anche come "*check-out*") sia coerente con quanto illustrato in Figura 1.

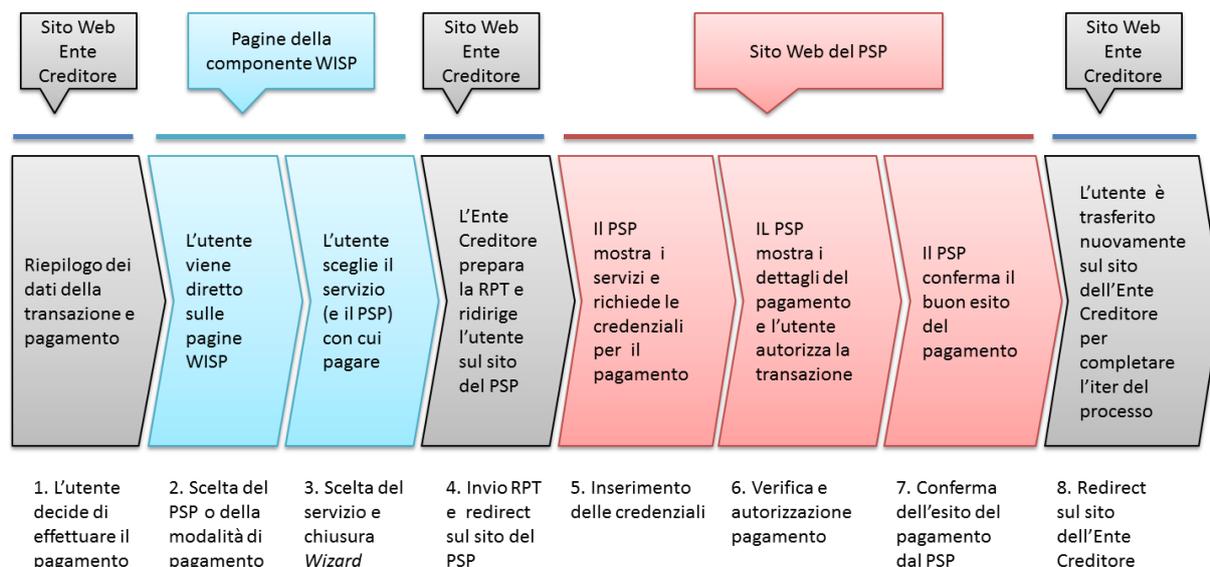


Figura 1 – Check-out e pagamento nel processo con pagamento immediato

In particolare, il processo di scelta può essere attuato realizzando una componente - le cui funzionalità sono indicate nei passi 2 e 3 della Figura 1 - di seguito indicata con l'acronimo WISP (*Wizard* Interattivo di Scelta del PSP), componente che prevede diverse modalità di navigazione ed il cui esito finale consente all'Ente Creditore di raccogliere le informazioni necessarie per completare ed inviare la RPT (passo 4 di Figura 1). Si noti che lo stesso *workflow* di Figura 1 può essere applicato sia al caso di pagamento con esecuzione immediata, sia a quello con esecuzione differita, nel quale ultimo caso il processo termina con il passo 4 (invio della RPT senza re-direzione sul sito del PSP).

Il WISP permette all'utilizzatore finale di effettuare le proprie scelte indicando, alternativamente, il PSP di proprio gradimento o la modalità di pagamento preferita, affinare la ricerca e infine scegliere il servizio erogato da uno specifico PSP, come indicato nel diagramma di Figura 2.

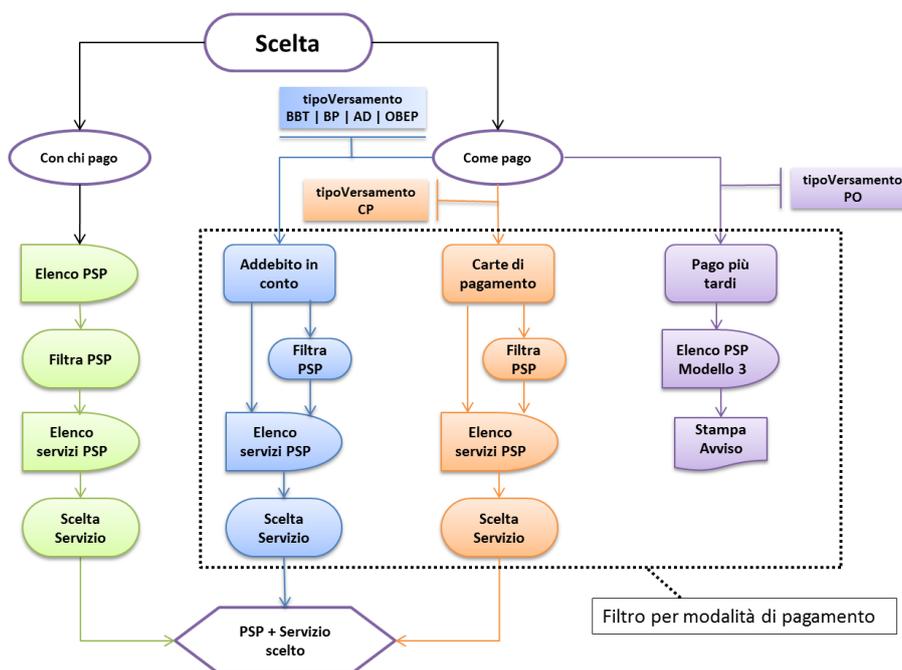


Figura 2 – Workflow di scelta del PSP e del servizio di pagamento

L'Ente Creditore può scegliere di utilizzare o meno le funzionalità WISP messe a disposizione dal Nodo dei Pagamenti-SPC (vedi Capitolo 2). Gli Enti Creditori che non utilizzano il servizio WISP devono essere conformi alle direttive indicate nel presente capitolo.

1.1 Modalità di esposizione dei servizi e dei PSP

I servizi offerti dai vari PSP aderenti al Nodo dei Pagamenti-SPC devono essere proposti all'utilizzatore finale assicurando a tutti i PSP aderenti le stesse opportunità di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

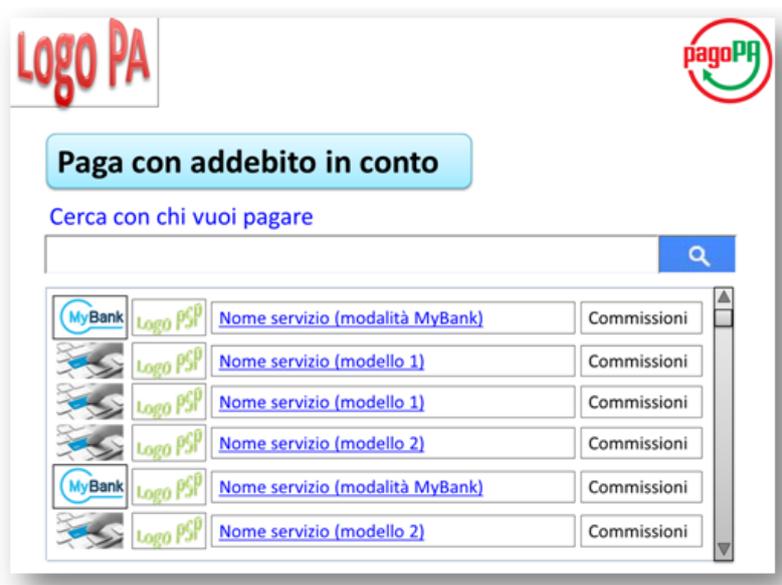


Figura 3 – Modalità di esposizione del logo dei servizi e dei PSP

In altre parole, è necessario che l'ordine di esposizione dei servizi e dei PSP debba essere casuale ed il logo del servizio erogato sia riportato, unitamente al logo del PSP che lo espone, a fianco del testo che individua il servizio stesso, secondo lo schema di Figura 3. L'utilizzo di tale schema da parte di tutti gli Enti Creditori, potrà omogeneizzare a livello nazionale l'esperienza d'uso del sistema da parte degli utilizzatori finali.

AgID si farà carico di rendere disponibili sul sito dell'Agenzia i loghi dei PSP e dei servizi da questi comunicati. Pertanto, è opportuno che i PSP aderenti che intendono esporre il proprio logo e quello dei propri servizi ne diano comunicazione ad AgID. Nel caso in cui tale logo non fosse stato comunicato dal PSP, sarà utilizzato un logo di *default*.

1.2 Accentramento delle funzionalità WISP sul Nodo dei Pagamenti-SPC

Al fine di agevolare gli Enti Creditori e favorire l'omogeneità del processo di scelta del PSP, il Nodo dei Pagamenti-SPC mette a disposizione degli aderenti un apposito Portale e funzioni dedicate allo scopo.

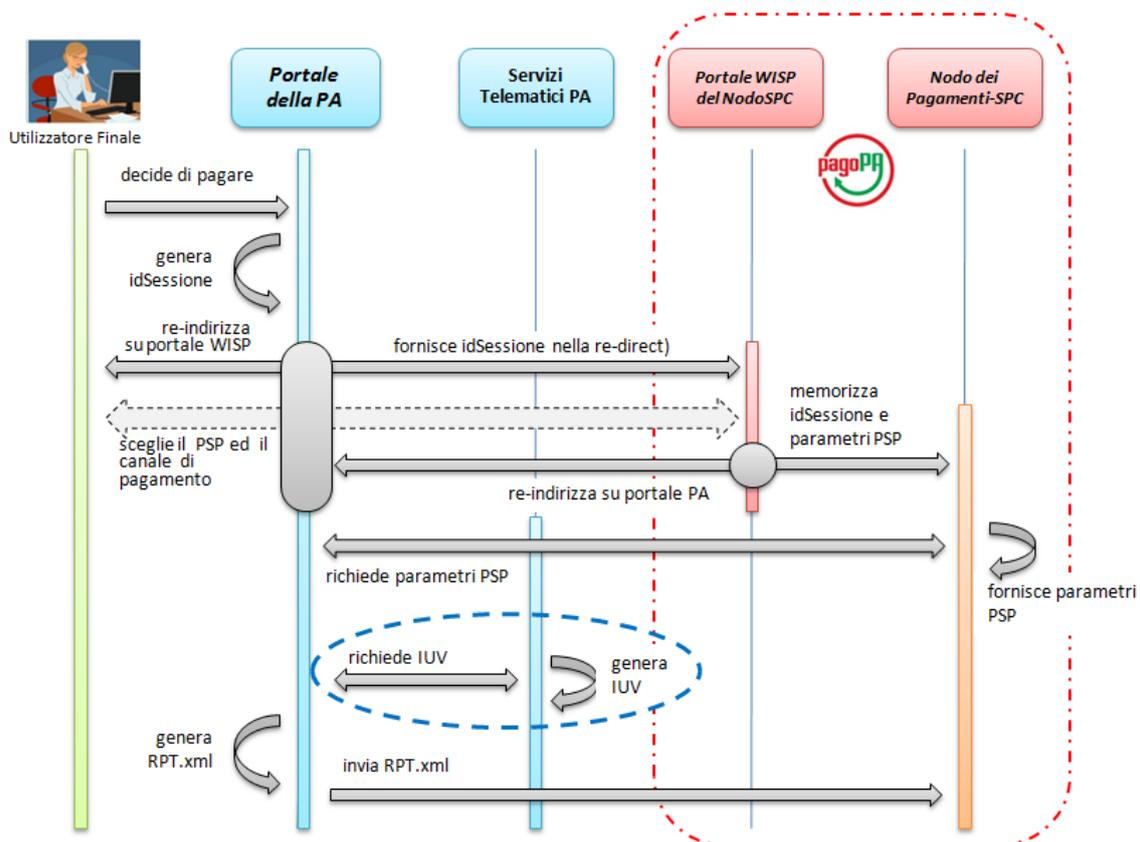


Figura 4 – Sequence diagram del processo di scelta del PSP sul Nodo dei Pagamenti-SPC

Con riferimento al § 2.1 delle SANP, nel quale sono indicati i processi di pagamento attivati presso l'Ente Creditore, nello schema di Figura 4 è indicata la sequenza delle operazioni, meglio specificate nel Capitolo 2 (protocollo di colloquio) del presente documento, che precedono l'invio della RPT da parte dell'Ente Creditore.

La componente WISP del NodoSPC viene attivata, come già anticipato, precedentemente alla composizione della RPT, direttamente dal Portale dell'Ente Creditore attraverso una re-direzione del browser dell'utilizzatore finale verso apposite pagine del Nodo dei Pagamenti-SPC.



Nei parametri che l'Ente Creditore può indicare nella re-direzione, sono previste informazioni che consentono di filtrare i servizi offerti dai PSP, nonché di verificare una scelta precedente dell'utilizzatore finale, eventualmente memorizzata tra i dati di profilazione dell'utente.

Una volta completata la scelta del servizio da parte dell'utilizzatore finale, l'Ente Creditore può richiedere al Nodo dei Pagamenti-SPC, con un'azione SOAP, i parametri che individuano il PSP ed il canale prescelto; tali dati completano le informazioni necessarie all'invio della RPT al Nodo dei Pagamenti-SPC.

1.3 Attivazione della componente WISP

Si fa presente che, per fruire del servizio WISP, non occorre alcuna procedura di iscrizione specifica da parte dell'Ente Creditore; viceversa, per usufruire del servizio WISP è necessario implementare le componenti descritte nel successivo Capitolo 2.

SEZIONE II - SPECIFICHE DI UTILIZZO

Nell'ambito del Nodo dei Pagamenti-SPC, viene messo a disposizione degli Enti Creditori il servizio denominato WISP, per la scelta centralizzata del PSP e/o della modalità di pagamento.

L'utilizzo di tale servizio da parte di un ente è facoltativa e presuppone l'adesione ai servizi base del NodoSPC, secondo quanto indicato nelle SANP e l'integrazione dei servizi WISP all'interno delle funzionalità che l'ente stesso mette a disposizione attraverso il proprio portale per il completamento delle operazioni di pagamento.

Nei successivi paragrafi, vengono riportate nel dettaglio le specifiche di utilizzo.

2. PROTOCOLLO DI COLLOQUIO

L'Ente Creditore può scegliere di utilizzare o meno le funzionalità WISP messe a disposizione dal Nodo dei Pagamenti-SPC. L'utilizzo di tale funzionalità si colloca, nei processi di interazione con il Nodo, sempre a monte dell'invio della RPT e viene attivato attraverso la re-direzione del browser dell'utilizzatore finale su apposite pagine messe a disposizione dal Nodo dei Pagamenti-SPC.

2.1 Sequence diagram del processo di interazione EC-WISP

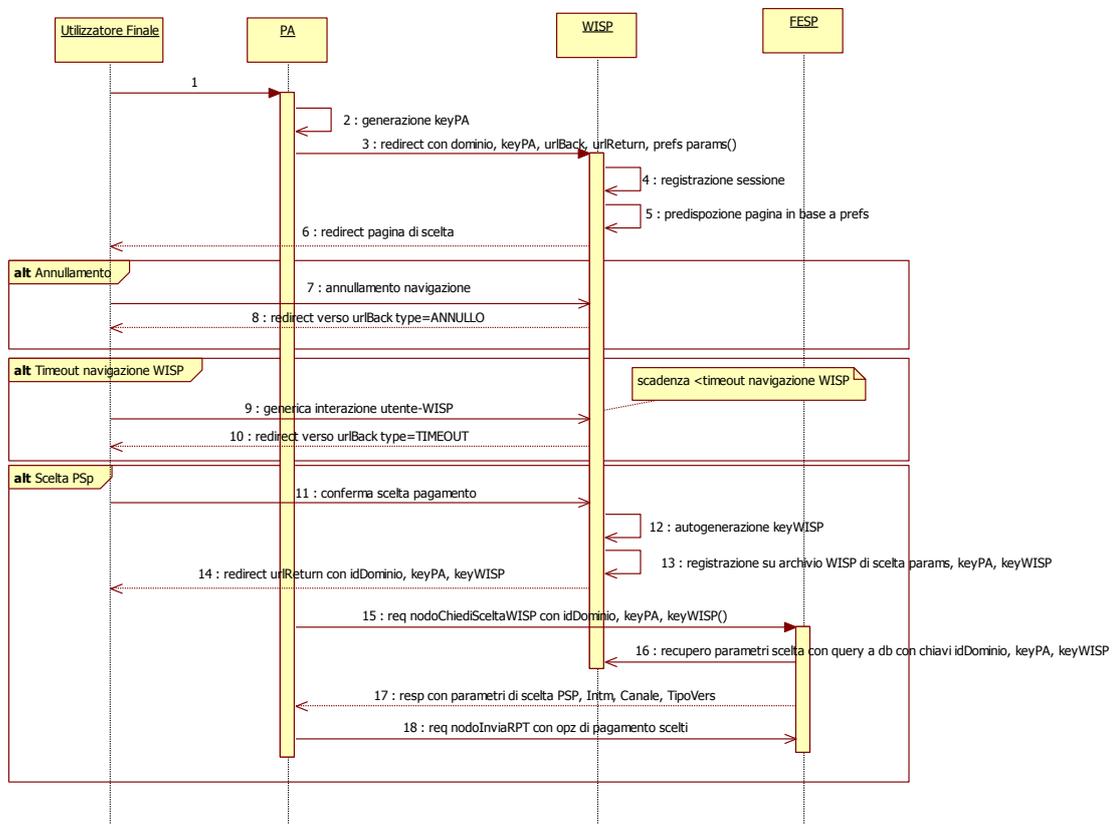


Figura 5 – Sequence diagram del processo di scelta del PSP tramite WISP

Il *sequence diagram* riportato nello schema di Figura 5 a pagina 10 illustra il *work flow* del protocollo di colloquio previsto tra EC e WISP, i cui passi sono di seguito descritti:

1. Attraverso il proprio browser, l'utilizzatore finale richiede di effettuare il pagamento attraverso il portale dell'Ente Creditore; nel *workflow* di pagamento, l'utilizzatore finale richiede l'accesso alla pagina di scelta del pagamento;
2. La stazione dell'EC procede con l'auto generazione del dato keyPA;
3. La stazione dell'EC effettua tramite HTTP POST la redirect sulle pagine della componente WISP del NodoSPC, passando come parametri: il dato idDominio dell'Ente Creditore, il dato keyPA generato allo step precedente, l'indirizzo urlBack, inteso come URL di ritorno al Portale dell'Ente Creditore in caso di annullamento, l'indirizzo urlReturn, inteso come URL sul Portale dell'Ente Creditore a cui tornare il controllo a scelta effettuata, più altri parametri opzionali che consentono di filtrare i PSP ed i servizi da questi proposti;
4. Il WISP registra la richiesta nei suoi archivi, usando come chiave la coppia di dati idDominio + keyPA;
5. Il WISP recupera dal Catalogo Dati Informativi i dati dei PSP conformi ai parametri ricevuti e predispone la pagina;
6. A pagina predisposta, il WISP ritorna il controllo all'utilizzatore finale che opera dal proprio browser;
7. **alternativa annullamento** L'utilizzatore finale potrebbe da qui in avanti, in ogni momento, decidere di annullare la procedura di scelta (vai a passo 8) oppure procedere con la scelta del PSP (vai a passo 11);
8. il WISP, utilizzando il parametro urlBack (si veda passo 3), riporta l'utilizzatore sulla pagina relativa del portale PA, con passaggio dei parametri idDominio + keyPA + type=ANNULLO;
9. **alternativa timeout navigazione**, durante la navigazione dell'utilizzatore finale, scade il timeout prefissato per tale attività (vai a passo successivo)
10. il WISP, a seguito del verificarsi della condizione al punto precedente, alla successiva azione di navigazione, utilizzando il parametro urlBack (si veda passo 3), riporta l'utilizzatore sulla pagina relativa del portale PA, con passaggio dei parametri idDominio + keyPA + type=TIMEOUT;
11. **alternativa scelta PSP**, l'utilizzatore finale individua il servizio di pagamento e conferma la sua scelta sul portale WISP;
12. Il WISP acquisisce la scelta fatta dall'utente, provvede all'auto generazione del dato keyWISP;
13. Il WISP salva nei suoi archivi i parametri di scelta confermati dall'utente, in corrispondenza della terna di dati idDominio + keyPA (ricevuti al passo 3) + keyWISP (generata al passo precedente);
14. Il WISP ritorna il controllo al portale dell'Ente Creditore, mediante re-direzione all'indirizzo urlReturn (ricevuto al passo 3), con passaggio dei parametri idDominio + keyPA + keyWISP;
15. Il portale dell'Ente Creditore riceve i parametri e, dal suo back-end, procede all'invocazione in contesto sicuro (SPCoop) della primitiva **nodoChiediSceltaWISP** (vedi § 3.4) attraverso cui recuperare i parametri relativi alla scelta di pagamento effettuata dall'utilizzatore finale. L'invocazione della primitiva **nodoChiediSceltaWISP** deve avvenire entro un periodo di tempo prestabilito, rispetto alla re-direzione verso urlReturn, trascorso il quale il NodoSPC ritorna all'Ente Creditore un fault code rappresentativo del <timeout di recupero scelta WISP> (vedi § 3.4);
16. Alla ricezione della primitiva, il FESP accede all'archivio WISP recuperando i parametri rappresentativi della scelta fatta dall'utilizzatore finale;

17. Il FESP restituisce nella *response* i dati PSP (intermediario, canale, tipo versamento, ecc) appena recuperati;

18. Alla ricezione dell'esito, il Portale dell'Ente Creditore consentirà all'utilizzatore finale di completare l'operazione di pagamento con l'invio della RPT.

Si noti che la restituzione dei parametri relativi alla scelta del PSP avviene solo per le operazioni confermate dall'utilizzatore finale mediante apposita azione su pagina WISP.

2.2 Generazione ed invio della RPT

Sarà cura dell'Ente Creditore predisporre la RPT in funzione dei dati ricevuti dopo l'invocazione del WISP.

L'invio al NodoSPC della RPT sarà effettuato tramite l'invocazione delle primitive previste dal protocollo di colloquio (***nodolnviaRPT*** o ***nodolnviaCarrelloRPT***), i cui parametri SOAP di input saranno rappresentati della scelta effettuata dall'utilizzatore finale tramite il WISP (vedi § 3.4).

2.2.1 Gestione delle transazioni MyBank

Nel caso in cui l'utilizzatore finale abbia scelto di effettuare il pagamento attraverso il servizio MyBank¹, l'Ente Creditore dovrà porre particolare attenzione alla compilazione dell'elemento ibanAccredito della RPT: cioè il codice IBAN di accredito deve essere operativo presso una *Seller Bank* aderente² al sistema pagoPA[®].

Si fa presente altresì che, le transazioni MyBank si riconoscono dal valore "OBEP" ritornato nel parametro di output tipoVersamento della primitiva ***nodochiediSceltaWISP*** (vedi § 3.4).

2.3 Timeout di processo

Nell'ambito del *work flow* sopra descritto sono stati definiti due timeout per gestire le situazioni in cui l'utente finale non completa tutti i passi previsti sino all'invio della RPT, in particolare sono stati individuati parametri appresso indicati:

<timeout Navigazione WISP>	si verifica qualora l'utilizzatore finale non effettui alcun tipo di scelta dopo essere stato re-diretto sulle pagine WISP del Nodo dei Pagamenti-SPC.
<timeout recupero scelta WISP>	si verifica qualora la richiesta inviata con la primitiva SOAP <i>nodochiediSceltaWISP</i> pervenga al Nodo dei Pagamenti-SPC trascorso un lasso di tempo prefissato.

Il valore di detti parametri in termini temporali sarà riportato nel documento "Indicatori di qualità per i Soggetti Aderenti" pubblicato sul sito dell'Agenzia.

3. INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE WISP NEL PORTALE DELL'ENTE CREDITORE

Per integrare il servizio WISP nel proprio portale, l'Ente Creditore deve svolgere le seguenti attività:

¹ Si veda in proposito il documento monografico "*Transazioni MyBank attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC*".

² L'elenco delle *Seller Bank* aderenti al sistema pagoPA[®] è pubblicato sul sito dell'Agenzia.

1. inserire nelle pagine del portale i link di invocazione del WISP;
2. implementare la nuova primitiva **nodoChiediSceltaWISP**.

3.1 Re-direzione HTTP dal Portale PA verso la componente WISP

Il primo passo che il Portale dell'Ente Creditore deve compiere per poter accedere alle pagine del componente WISP è invocare l'indirizzo URL del WISP. La re-direzione deve avvenire attraverso HTTP POST.

Il messaggio di avvio del processo di selezione del PSP contiene i seguenti campi:

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
idDominio	an	1..1	35	Identificativo dell'Ente Creditore che sta richiedendo l'accesso al portale WISP.
enteCreditore	an	1..1	140	Stringa alfanumerica contenente la denominazione dell'Ente Creditore.
keyPA	an	1..1	40	Token generato dall'Ente Creditore rappresentativo della sessione di scelta del PSP da parte dell'utente. Deve essere univoco nel dominio dell'Ente Creditore.
urlReturn	an	1..1	255	URL a cui il portale WISP deve ritornare l'esito in caso di scelta del PSP effettuata con successo.
urlBack	an	1..1	255	URL a cui il portale WISP deve ritornare il controllo in caso di annullamento o timeout della transazione.
primitiva	an	1..1	30	Primitiva che verrà utilizzata per effettuare il pagamento. Valori ammessi: nodoInviaRPT nodoInviaCarrelloRPT
numPagamentiRPT	n	1..1	1	Numero dei pagamenti presenti nella RPT. Valori ammessi: da 1 a 5
stornoPagamento	an	1..1	2	Filtro per mostrare solo i PSP che consentono lo storno del pagamento immediato. Valori ammessi: SI NO Va indicato SI se l'Ente Creditore ha implementato la gestione dello storno. Se l'opzione è impostata a "SI", essa è modificabile dall'utente finale sulla pagina di scelta WISP, in modo da eliminare il filtro e mostrare tutti i PSP. Se l'opzione è impostata a "NO", essa non è più modificabile dall'utente finale.
bolloDigitale	an	1..1	2	Richiesta del pagamento della marca da bollo digitale. Valori ammessi: SI NO
terzoModelloPagamento	an	1..1	2	Filtro per mostrare o meno i servizi dei PSP che consentono il pagamento tramite il terzo modello (pagamento presso PSP). Valori ammessi: SI NO
idPSP	an	0..1	35	Identificativo del PSP, eventualmente selezionato dall'utente in sessioni precedenti e memorizzato a cura dell'Ente Creditore.
tipoVersamento	an	0..1	4	Identificativo del tipo di versamento eventualmente selezionato dall'utente in sessioni precedenti e memorizzato a cura dell'Ente Creditore. Può assumere gli stessi valori dell'omologo campo della RPT (vedi § 5.3.1 delle SANP).
importoTransazione	an	0..1	3..12	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo alla transazione oggetto della scelta di pagamento. Deve essere diverso da "0.00".

Gli elementi opzionali idPSP e tipoVersamento rappresentano le scelte di pagamento dell'utente già profilato nel contesto del Portale dell'Ente Creditore e servono per verificare se la scelta preselezionata è ancora presente nel catalogo dati informativi. In caso positivo, tali parametri di

preferenza comunicano al WISP come predisporre la pagina di scelta di pagamento da presentare all'utilizzatore finale.

3.1.1 Precisazioni sul contenuto dei parametri

Tenuto presente che il significato dei dati richiesti per il "messaggio di avvio del processo di selezione del PSP" è riportato nella colonna "contenuto" della tabella sopra riportata, di seguito sono fornite alcune precisazioni sui dati presenti da utilizzare:

primitiva: serve per escludere quei PSP che non supportano le funzioni previste per il cosiddetto "carrello multi beneficiario";

numPagamentiRPT: serve per escludere i servizi dei PSP che consentono un solo pagamento alla volta (ad esempio, servizio MyBank);

stornoPagamento: va indicato SI se l'Ente Creditore ha implementato la gestione dello storno, consentendo all'utilizzatore finale di stornare pagamenti già eseguiti.

Il parametro ha influenza sul filtro presente sulla pagina di scelta del portale WISP che consente di selezionare i soli PSP che permettono lo storno del pagamento. Se il parametro è impostato a:

- SI, il filtro relativo è modificabile dall'utilizzatore finale,
- NO, il filtro relativo non è modificabile dall'utilizzatore finale;

bolloDigitale: va indicato SI se la RPT che sarà inviata dall'Ente Creditore contiene almeno un pagamento di una marca da bollo digitale.

Il parametro serve per filtrare i PSP che consentono queste transazioni.

L'opzione impostata non è visibile dall'utilizzatore finale sulla pagina di scelta WISP.

terzoModelloPagamento: va indicato SI se l'Ente Creditore ha implementato la gestione dei meccanismi di pagamento presso i PSP (cosiddetto modello 3) e pertanto vuole esporre anche l'elenco dei PSP e dei servizi legati a questa modello di pagamento.

L'opzione impostata non è modificabile dall'utilizzatore finale sulla pagina di scelta WISP.

idPSP, preselezione da profilatura utilizzatore finale.

La scelta impostata è modificabile dall'utilizzatore finale sulla pagina di scelta WISP.

tipoVersamento, preselezione da profilatura utilizzatore finale.

La scelta impostata ha effetti sul filtro relativo alla modalità di pagamento ed è modificabile da parte dell'utilizzatore finale.

3.2 Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlBack

Atterrate sulle pagine del WISP, l'utente può svolgere in ogni momento l'operazione di annullamento, con conseguente re-indirizzamento del browser dell'utente all'URL del Portale dell'Ente Creditore indicato in fase di attivazione nel parametro urlBack.

Il messaggio di chiusura del processo di selezione del PSP viene trasferito in POST e contiene i seguenti campi:

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
idDominio	an	1..1	35	Identificativo dell'Ente Creditore che sta richiedendo l'accesso in re-direzione al portale WISP.
keyPA	an	1..1	40	Token generato dall'Ente Creditore. Contiene l'identificativo della sessione di scelta

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
				del PSP attivata dell'utente.
type	an	1..1	10	Tipo di ritorno. Valori ammessi: ANNULLO , qualora l'utente abbia cliccato in modo esplicito sul bottone di ritorno esposto dal WISP TIMEOUT , qualora dalla re-direzione verso il WISP sia trascorso il periodo di tempo previsto per il parametro <timeout Navigazione WISP>.

3.3 Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlReturn

Effettuata la scelta sulle pagine del WISP, il processo si conclude con il re-indirizzamento del browser dell'utente all'URL del Portale dell'Ente Creditore indicato, in fase di attivazione, nel parametro urlReturn.

Il messaggio di chiusura del processo di selezione del PSP viene trasferito in POST e contiene i seguenti campi:

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
idDominio	an	1..1	35	Identificativo dell'Ente Creditore che sta richiedendo l'accesso in re-direzione al portale WISP.
keyPA	an	1..1	40	Token generato dall'Ente Creditore. Contiene l'identificativo della sessione di scelta del PSP attivata dell'utente.
keyWISP	an	1..1	40	Token generato dalla componente WISP del NodoSPC al momento della chiusura del processo di scelta del PSP.

3.4 Primitiva *nodoChiediSceltaWISP*

La primitiva deve essere invocata dall'Ente Creditore allo scopo di recuperare i parametri relativi alla scelta del PSP effettuata dall'utilizzatore finale, necessari per la chiusura del *workflow* di pagamento. L'invocazione deve avvenire entro un periodo di tempo prefissato <timeout recupero scelta WISP> a partire dall'istante di re-direzione verso urlReturn. Può essere ripetuta in tale periodo in caso di necessità.

Parametri di input

- I-1 identificativoIntermediarioPA
- I-2 identificativoStazioneIntermediarioPA
- I-3 identificativoDominio
- I-4 password
- I-5 keyPA
- I-6 keyWISP

Da notare che il dato keyPA è il *token* generato dall'Ente Creditore che identifica la sessione di scelta del PSP da parte dell'utilizzatore finale, mentre il dato keyWISP è il *token* generato dalla componente WISP al momento della chiusura del processo di scelta del PSP e del conseguente salvataggio in archivio dei parametri che identificano il PSP ed il relativo servizio.

Tutti i parametri sono obbligatori.

Parametri di output

- O-1 **effettuazioneScelta**: indica che la terna di dati idDominio+keyPA+keyWISP corrisponde ad una scelta effettuata e non ancora scaduta (rispetto al parametro <timeout recupero scelta WISP>). I valori ammissibili del parametro sono:
- "SI", l'utilizzatore finale ha scelto un servizio offerto da un PSP;
 - "PO", l'utilizzatore finale ha chiesto di stampare l'avviso di pagamento;
- O-2 **identificativoPSP** (opzionale): valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore dell'identificativo del PSP scelto;
- O-3 **identificativoIntermediarioPSP** (opzionale): valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore dell'identificativo dell'intermediario del PSP scelto;
- O-4 **identificativoCanale** (opzionale): valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore del identificativo del canale scelto;
- O-5 **tipoVersamento** (opzionale): valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore identificativo del tipo di versamento scelto;

per le specifiche relative ai parametri opzionali si faccia riferimento alle omologhe informazioni presenti nel Catalogo Dati Informativi (cfr. § 5.3.7 delle SANP),

oppure, in caso di errore:

faultBean

- ID identificativo emittente errore (vedi di seguito)
- Fault Code codice di errore (vedi di seguito)
- Fault String dettaglio relativo al codice di errore
- Description opzionale

Valori possibili del faultCode (associati nel faultBean ad ID = "NodoDeiPagamentiSPC"):

- ✓ PPT_SINTASSI_EXTRAXSD
- ✓ PPT_AUTENTICAZIONE
- ✓ PPT_AUTORIZZAZIONE
- ✓ PPT_SEMANTICA
- ✓ PPT_DOMINIO_SCONOSCIUTO
- ✓ PPT_DOMINIO_DISABILITATO
- ✓ PPT_STAZIONE_INT_PA_SCONOSCIUTA
- ✓ PPT_STAZIONE_INT_PA_DISABILITATA
- ✓ PPT_INTERMEDIARIO_PA_SCONOSCIUTO
- ✓ PPT_INTERMEDIARIO_PA_DISABILITATO
- ✓ PPT_WISP_SESSIONE_SCONOSCIUTA
- ✓ PPT_WISP_TIMEOUT_RECUPERO_SCELTA

Da notare che:

- qualora in ingresso arrivasse una terna idDominio+keyPA+keyWISP corrispondente ad una scelta effettuata ma scaduta, la primitiva ritornerebbe il fault code PPT_WISP_TIMEOUT_RECUPERO_SCELTA.
- qualora in ingresso arrivasse una terna idDominio+keyPA+keyWISP non corrispondente ad alcuna sessione la primitiva ritornerebbe il fault code PPT_WISP_SESSIONE_SCONOSCIUTA.

FINE DOCUMENTO